

Sisma Italia centrale in prima fila negli aiuti

Bonaccini: «Pronti ad accrescere il nostro impegno».
A Montegallo (Ap) i campi della Protezione civile regionale.
L'ex presidente Errani commissario alla ricostruzione



A cura della
REDAZIONE

Subito un milione di euro per gli aiuti immediati, disponibilità a intervenire in base alle necessità per accompagnare le comunità fuori dall'emergenza. Questo il concreto impegno comunicato dal presidente della Regione, **Stefano Bonaccini**, alle popolazioni delle aree colpite dal sisma del 24 agosto. Bonaccini, che ha incontrato il capo della Protezione civile nazionale, Fabrizio Curcio e il presidente della Regione Marche, Luca Ceriscioli, si è recato a Montegallo in provincia di Ascoli Piceno, presso l'epicentro del terremoto, nelle cui frazioni circa 200 tra volontari e tecnici di Protezione civile dell'Emilia-Romagna hanno montato tre campi che ospitano circa 250 persone. Nell'area sono state impiegate anche nove unità cinofile, intervenute soprattutto sulle macerie di Amatrice. «Col capo della Protezione civile nazionale e il presidente della Regione Marche abbiamo fatto il punto della situazione e confermato la disponibilità a rimanere fino a quando ci sarà bisogno» ha detto il presidente. «Siamo inoltre pronti – ha aggiunto – a intervenire per le verifiche e i controlli

tecnici. Come Giunta regionale abbiamo stanziato un milione di euro per l'immediata emergenza, fondi che le Regioni coinvolte e il sistema di Protezione civile decideranno come utilizzare». Sul conto corrente istituito dalla Regione per le donazioni a favore delle popolazioni colpite è stata raggiunta in pochi giorni la cifra di 100mila euro. Per la gestione della ricostruzione il Governo ha nominato commissario straordinario l'ex presidente della Regione Emilia-Romagna Vasco Errani. In accordo col Dipartimento nazionale di Protezione civile, i tecnici provenienti dall'Emilia-Romagna, lavoreranno principalmente nel comune di Montegallo, articolato in oltre 20 frazioni, ma anche in altri luoghi del cratere in caso di richiesta.

Tre strutture per l'emergenza e assistenza per chi non si può spostare

Circa 200 volontari dell'Emilia-Romagna della colonna mobile coordinata dalla Protezione civile regionale, hanno allestito tre campi per l'accoglienza di 260 persone e la fornitura di 350 pasti al giorno nelle frazioni di Uscerno e Balze di Montegallo (Ap) nell'epicentro del sisma. Altre tende sono state inviate per ospitare ulteriori persone. Il campo è dotato anche di un posto medico con farmacia, ambulatori, assistenti sociali e psicologi dell'emergenza, organizzato in collaborazione con la sanità regionale. Inoltre, nella frazione di Abetito, sempre nel comune di Montegallo, sono stati allestiti microcampi per rispondere meglio alle richieste dei cittadini che non possono allontanarsi dalle loro abitazioni. ■

Per chi vuole donare, conto corrente unico regionale:
IBAN IT69G0200802435000104428964
Causale: Emilia-Romagna per sisma Centro Italia.